

AM+ S.P.A.

Sede legale in VIA ORTI, 2 -15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
p.i. 02668270065

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.M.C. S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

il primo esercizio della Società, iniziato il 01/07/2021 e chiuso al 31/12/2021, riporta un risultato positivo pari ad Euro 6.168.

Gli Amministratori hanno usufruito del maggior termine di 180gg, facoltà prevista nei casi indicati all'art. 2364 c.c., 2° comma e prevista dalla Statuto aziendale, considerando la nascita della Società avvenuta appunto in data 01/07/2021 e quindi dei necessari e stringenti adempimenti che hanno caratterizzato i primi mesi di attività, le naturali difficoltà iniziali di armonizzazione ed integrazione dei sistemi informatici e delle procedure, nonché la necessità di operare improrogabili interventi legati alla sicurezza ed alla messa a norma con riferimento ad alcuni territori gestiti; è infine utile menzionare l'ulteriore proroga dello stato di emergenza al 31/03/2022 stabilito dal D.L. del 24/12/2021, n. 221 o "Decreto Covid".

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**Attività svolte**

L'AM+ S.p.A. è stata costituita in data 01/07/2021, con Atto Notaio Patria Rep. 21645 Raccolta 13359, a seguito del conferimento dei rami d'azienda relativi al Servizio idrico integrato da parte dei due gestori a partecipazione interamente pubblica, ora soci, A.M.C. S.p.A. (all'85%) ed A.M.V. S.p.A. (al 15%). Ciò ha comportato il passaggio, oltretutto dei beni e degli impianti, anche dei dipendenti, dei contratti, delle autorizzazioni, delle concessioni da parte delle conferenti. Tale operazione societaria costituisce il primo step del processo aggregativo previsto dalla normativa verso la creazione di un Gestore unico d'Ambito da individuarsi entro il 31/12/2023, anno di scadenza dell'attuale concessione.

AM+ pertanto gestisce il Servizio idrico integrato (ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed altre attività idriche), in continuità con il passato ed in forza delle Convenzioni Rep. n. 275 del 14/07/2017 e Rep. n. 288 del 19/04/2018, sottoscritte rispettivamente da A.M.C. S.p.A. e A.M.V. S.p.A., riconosciute facenti capo ad AM+ dall'Ente di Governo dell'Ambito, ATO n. 2 Piemonte, mediante deliberazione della propria Conferenza nella seduta del 29/07/2021, Atto n. 858.

La Società svolge la propria attività nei seguenti Comuni.

Ex gestione A.M.C. S.p.A.:

Casale Monferrato;
Balzola;
Borgo San Martino;
Bozzole;
Frassineto Po;
Giarole;
Morano su Po
Ticineto;
Valmacca;
Villanova Monferrato;
Caresana;
Costanzana;
Motta dè Conti;
Pertengo;
Pezzana;
Stroppiana;

ex gestione A.M.V. S.p.A.:

Valenza;
Bassignana;
Pecetto di Valenza.

La Società, pur dotata di proprio personale sia operativo, che tecnico ed amministrativo ricevuto dai soci in occasione del conferimento dei rispettivi rami, opera avvalendosi anche delle prestazioni di outsourcing operate dalla controllante A.M.C. S.p.A. regolate mediante apposito contratto di service.

La costituzione della Società ha inoltre determinato il venir meno di alcune attività in precedenza rilevate come ricavo dal socio A.M.C. e come costo dal socio A.M.V. quali, ad esempio la fornitura di "acqua alle porte" emunta dai pozzi del casalese ed immessa nella rete idrica valenzana, l'effettuazione delle analisi di laboratorio e la messa a disposizione del software per la bollettazione e la contabilità.

Parimenti occorre considerare il notevole beneficio soprattutto a vantaggio dei cittadini e degli utenti dei Comuni ex gestione A.M.V. S.p.A. in quanto sono stati tempestivamente avviate opere legate, oltre alla già citata sicurezza e messa a norma, anche di interconnessione viceversa da tempo in stallo.

A propria volta – se pur in maniera residuale e a termine – AM+ opera prestazioni di service a favore delle Società A.M.V. S.p.A., Valenza Reti S.p.A. in liquidazione (alla data odierna già interessata dalla fusione per incorporazione in A.M.V. S.p.A.) ed A.M.V. Igiene Ambientale S.r.l. le cui attività sono regolate mediante appositi contratti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Casale Monferrato in via Orti, 2 e nella sede secondaria di Valenza in Strada Vecchia Pontecurone, 1; in entrambi i casi sussistono contratti di utilizzo spazi e servizi, tra i soci ed AM+, che ne regolano le modalità operative ed in entrambe le sedi sono

presenti gli sportelli aperti al pubblico a favore degli utenti.

Da segnalare che nella sede legale sono presenti sia il laboratorio a servizio della Società, accreditato ed in grado di svolgere analisi ulteriori rispetto alle mere esigenze aziendali e la quasi totalità dei dipendenti di area amministrativa, mentre i dipendenti dell'area tecnica ed operativa hanno mantenuto le precedenti collocazioni lavorative.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nel corso dell'esercizio 2021 l'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID-19 ha continuato ad incidere sulla definizione del contesto esterno e conseguentemente sull'attività di AM+ imponendo adeguamenti e modifiche, anche organizzative, derivanti dal recepimento delle normative nazionali, regionali e locali e dei provvedimenti presi per far fronte alla pandemia. Grazie all'adozione tempestiva – diretta o da parte dei soci per quanto riguarda le sedi - di protocolli e misure di sicurezza conformi alle normative in vigore la Società ha potuto continuare a garantire la continuità dei propri servizi senza mai di fatto interromperli completamente.

Per quanto riguarda il numero di clienti del servizio distribuzione acqua potabile lo stesso si attesta su 18.621 unità al 31/12/2021; nel periodo di propria gestione, ovvero il secondo semestre 2021, sono stati erogati circa 2,622 milioni di mc.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati del periodo gestito – ovviamente senza possibilità di confronto con gli esercizi precedenti - in termini di Valore della produzione; Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	7.116.772	n.d.	n.d.
Margine operativo lordo	1.560.022	n.d.	n.d.
Risultato prima delle imposte	(131.138)	n.d.	n.d.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società – ovviamente senza possibilità di confronto con quello dell'esercizio precedente, tenendo presente quanto precedentemente precisato, è il seguente (in Migliaia di Euro):

	Bilancio *2021* (solo II semestre)	Bilancio *2020*	Differenza *21 (II sem.)/20*
Ricavi della gestione caratteristica	5.974	n.d.	n.d.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	997	n.d.	n.d.
Altri ricavi e proventi	145	n.d.	n.d.

TOTALE RICAVI	7.116	n.d.	n.d.
Costi operativi (acquisti, prestaz., etc.)	4.014	n.d.	n.d.
Costo del lavoro	1.542	n.d.	n.d.
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.560	n.d.	n.d.
Ammortamenti ed accantonamenti	1.667	n.d.	n.d.
RISULTATO OPERATIVO	(107)	n.d.	n.d.
Saldo gestione finanziaria	(24)	n.d.	n.d.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(131)	n.d.	n.d.
Imposte dell'esercizio	(137)	n.d.	n.d.
RISULTATO NETTO dell'esercizio	6	n.d.	n.d.

Come già ampiamente indicato, si rammenta che gli importi riferiti al 2021 si riferiscono al solo II semestre e che non è possibile operare un confronto con l'esercizio precedente.

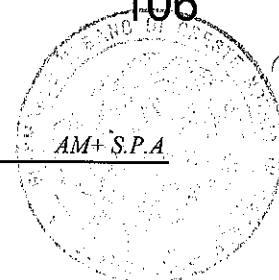
Il **risultato netto dell'esercizio**, pari ad un utile € 6 mila circa, risente positivamente dell'effetto della fiscalità anticipata legata ai necessari accantonamenti previsti per la società neocostituita. Esso infatti ribalta il segno del **risultato prima delle imposte**, negativo e pari a - € 131 mila circa, il cui saldo è determinato da un risultato operativo già negativo, cui si somma l'effetto degli oneri finanziari legati ai mutui in essere.

Il **risultato operativo** vede una leggera perdita per effetto sia degli ammortamenti sui beni posseduti dalla società in quanto trasferiti mediante il conferimento dei rami d'azienda sia dei già citati accantonamenti effettuati essendo la Società sprovvista dei necessari Fondi legati alle attività gestite.

Il **marginale operativo lordo** è positivo e pari ad € 1.560 circa; esso evidenzia come i ricavi della gestione caratteristica, sommati agli altri proventi, se pur realizzati in un solo semestre di attività, siano ampiamente in grado di coprire i costi operativi ed i costi legati al personale.

Nei successivi esercizi sarà possibile effettuare comparazioni relative all'andamento delle varie sotto-voci; allo stato attuale occorre considerare che non è disponibile una comparazione con un esercizio precedente e che comunque i dati contenuti non sono comunque relativi ad un esercizio completo.

Pur con i limiti dovuti alle considerazioni sopra esposte, a migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.



Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	33.533	-	33.533
Immobilizzazioni materiali nette	54.606.579	-	54.606.579
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	198.930	-	198.930
Capitale immobilizzato	54.839.042	-	54.839.042
Rimanenze di magazzino	441.843	-	441.843
Crediti verso Clienti	6.869.815	-	6.869.815
Altri crediti	3.848.232	-	3.848.232
Ratei e risconti attivi	3.611	-	3.611
Attività d'esercizio a breve termine	11.163.501	-	11.163.501
Debiti verso fornitori	2.528.855	-	2.528.855
Acconti	2.310	-	2.310
Debiti tributari e previdenziali	205.557	-	205.557
Altri debiti	2.242.977	-	2.242.977
Ratei e risconti passivi	180.344	-	180.344
Passività d'esercizio a breve termine	5.160.043	-	5.160.043
Capitale d'esercizio netto	6.003.458	-	6.003.458
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	370.014	-	370.014
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.569.213	-	2.569.213
Passività a medio lungo termine	2.939.227	-	2.939.227
Capitale investito	57.903.273	-	57.903.273
Patrimonio netto	(57.060.670)	-	(57.060.670)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.004.583)	-	(1.004.583)
Posizione finanziaria netta a breve termine	161.980	-	161.980
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(57.903.273)	-	(57.903.273)

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, è la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	607.195	-	607.195
Denaro e altri valori in cassa	2.600	-	2.600
Disponibilità liquide	609.795	-	609.795
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	.	.
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	.	.
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	.	.
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	.	.
Anticipazioni per pagamenti esteri	.	.
Quota a breve di finanziamenti	447.815	447.815
Crediti finanziari	.	.
Debiti finanziari a breve termine	447.815	447.815
Posizione finanziaria netta a breve termine	161.980	161.980
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	.	.
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	.	.
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	.	.
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	.	.
Anticipazioni per pagamenti esteri	.	.
Quota a lungo di finanziamenti	1.004.583	1.004.583
Crediti finanziari	.	.
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.004.583)	(1.004.583)
Posizione finanziaria netta	(842.603)	(842.603)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,76	n.d.	n.d.
Liquidità secondaria	1,83	n.d.	n.d.
Indebitamento	0,22	n.d.	n.d.
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,07	n.d.	n.d.

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,76. Questo indice esprime la capacità della Società di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,83. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice d'indebitamento è pari a 0,22. Questo indice rapporta le fonti di finanziamento da soggetti terzi al patrimonio netto della Società.

I mezzi propri sono da ritenersi più che congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,07 risulta che l'ammontare dei

mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La pandemia da COVID-19, protrattasi a fasi alterne per tutto l'esercizio 2021, ha imposto il mantenimento di un'attenzione particolare alla problematica globale venutasi a creare, con conseguente emanazione di misure e provvedimenti interni atti al rispetto ed alla tutela della salute dei dipendenti, degli utenti e dei fornitori/consulenti.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione del gruppo AMC, per far fronte all'emergenza epidemiologica conseguente al COVID - 19, al fine di impartire ai dipendenti e ai fornitori esterni le indicazioni ed i comportamenti indicati dai provvedimenti di Legge progressivamente emanati, ha predisposto una serie di Ordini di Servizio ed aggiornato il proprio Protocollo aziendale in attuazione del disposizioni normative che si sono via via succedute.

L'attività dell'azienda, data la natura del servizio svolto, è proseguita durante tutta la pandemia, alternando e facendo coesistere personale in presenza ed in "smart working" (modalità di lavoro agile gestita ai sensi degli artt. 18-24 L. n. 81 del 22/05/2017) per i lavoratori la cui attività sia compatibile con tale modalità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto sul Libro Unico del Lavoro, né si sono verificati infortuni gravi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Come da policy del gruppo AMC sono stati effettuati investimenti volti al miglioramento della sicurezza; la Società ha infatti sostenuto le consuete spese per la normale gestione, così come previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per l'attività di formazione/informazione ai lavoratori e per la sostituzione/integrazione dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Incrementi immobilizzazioni dell'esercizio
Servizio acquedotto	1.257.751
Servizio depurazione/fognatura	489.804
TOTALE	1.747.555

Essi sono costituiti per la maggior parte da Impianti e Macchinari, in particolare impianti di sollevamento del servizio acquedotto ed impianti ed apparecchi di depurazione; essi considerano anche lavori iniziati prima del 01/07/2021 e che saranno ultimati nei prossimi anni (immobilizzazioni in corso).

Nel corso dell'esercizio, conformemente al Programma degli interventi approvato dall'EGA ATO2 e redatto dal gestore di concerto con i Comuni soci, i lavori eseguiti e relativi a reti ed impianti hanno riguardato, nei vari territori gestiti, prevalentemente i seguenti investimenti significativi:

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- L'urgente messa in sicurezza e messa a norma di numerosi impianti provenienti dalla ex gestione A.M.V. S.p.A.;
- Il completamento dell'avviato adeguamento degli approvvigionamenti idrici nei Comuni di Costanzana, Pertengo e Stroppiana;
- L'avvio dei lavori relativi all'interconnessione dei sistemi acquedottistici delle città di Valenza, Pecetto di Valenza e Bassignana;
- Lavori di estensione, ripristino e rifacimento rete in diverse località come da PdI condiviso con ATO2 e trasmesso ad ARERA.

SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il proseguimento dei lavori relativi all'efficientamento energetico e funzionale dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Casale Monferrato;
- I lavori relativi alla manutenzione straordinaria di depuratori situati in diverse località come da PdI condiviso con ATO2 e trasmesso ad ARERA.

Immobilizzazioni materiali in corso

Tra le Immobilizzazioni materiali in corso al 31/12/2021, pari a complessivi € 995 mila circa, si annoverano sia lavori iniziati dai due soci prima del 30/06/2021 sia realizzazioni effettuate della Società stessa, in entrambi i casi non conclusi entro il 31/12/2021; le voci più significative sono le seguenti:

- € 413 mila circa per lavori relativi all'adeguamento degli approvvigionamenti idrici nei Comuni di Costanzana, Pertengo e Stroppiana - lotto 3;
- € 182 mila circa per lavori relativi all'efficientamento energetico e funzionale dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Casale Monferrato;
- € 74 mila circa lavori relativi alla manutenzione straordinaria di depuratori situati in diverse località come da PdI condiviso con ATO2 e trasmesso ad ARERA;
- € 68 mila circa per lavori relativi all'avvio dell'interconnessione dei sistemi acquedottistici delle città di Valenza, Pecetto di Valenza e Bassignana- 1° lotto/stralcio 1.

Si rammenta che il saldo delle immobilizzazioni materiali in corso rappresentato è già stato decrementato per effetto dell'entrata in funzione di alcuni impianti; il comunque rilevante ammontare risente della citata necessità di operare improrogabili interventi legati alla sicurezza ed alla messa a norma con riferimento ad alcuni territori provenienti dalla ex gestione A.M.V. che ha impegnato gran parte del personale nei primi mesi di attività, prolungando necessariamente i tempi di realizzazione di opere già iniziate in precedenza.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante A.M.C. S.p.A.:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Crediti commerciali vs controllante	2.668.805	-	-	-
Debiti commerciali vs controllante	-	1.391.088	-	-
Altri ricavi			3.524	
Outsourcing	-	-	-	427.927
Utilizzo spazi e servizi	-	-	-	108.689
Altri costi	-	-	-	44.167
Totale	2.668.805	1.391.088	3.524	580.783

Gli ingenti crediti/debiti di periodo sono riferiti a partite da regolare tra le società in quanto anticipate a vario titolo dal socio oppure incassate dallo stesso anche se di competenza di AM+; tutte queste partite vengono gestite mediante regolazioni finanziarie periodiche e saranno completamente liquidate entro la fine del 2022.

I rapporti con la Società A.M.C. S.p.A., che esercita l'attività di controllo, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Essi sono regolati da un contratto di service e si riferiscono in particolare allo svolgimento di tutte le attività relative alla clientela, agli adempimenti contabili, amministrativi, informatici, fiscali, normativi e legislativi. Tali attività sono specifiche e richiedono particolari esperienze e professionalità che sono state acquisite dal personale di A.M.C. S.p.A. nel corso degli anni; lo svolgimento di tali attività consente ad AM+ il rispetto degli adempimenti di legge e di quelli stabiliti dalle delibere dell'ARERA.

I costi applicati sono equi e corrispondono a quelli di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con l'altro socio A.M.V. S.p.A. sono rilevati al 31/12/2021 crediti per € 713.097 e debiti per € 663.887 e sono anch'essi riferiti a partite da regolare tra le società in quanto anticipate a vario titolo dal socio oppure incassate dallo stesso anche se di competenza di AM+; tutte queste partite vengono gestite mediante regolazioni finanziarie periodiche e saranno completamente liquidate entro la fine del 2022.

Per quanto riguarda i rapporti con Energica S.r.l. (partecipata dalla controllante A.M.C. S.p.A. al 100%) si segnala un credito della società verso la consorella pari ad € 1.121,54 e debiti pari ad € 8.425,75 in entrambi i casi dovuti ad alcune modeste bollette da regolare.

AM+ non controlla altre società.

Si segnala come siano proseguite le attività della Società Acqueduo S.c.a.r.l. per lo svolgimento di operazioni di tipo amministrativo-legale per conto dei gestori del Servizio Idrico Integrato; si è in attesa, da parte della stessa, dell'ufficializzazione all'interno della propria compagine societaria del nuovo socio gestore AM+ in sostituzione di A.M.C. S.p.A. ed A.M.V. S.p.A.

Per quanto riguarda i rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (Comune di Casale Monferrato), essi riguardano:

- Cosmo S.p.A., Società a capitale interamente pubblico;
- Casa di Riposo e Ricovero Casale Monferrato, Ente strumentale partecipato;
- Collegio convitto municipale Treviso, Ente strumentale controllato.

I crediti risultanti al 31/12/2021 sono pari a complessivi € 23.154, e sono costituiti da crediti per documenti già emessi o da emettere nei confronti di tali clienti, mentre non sono presenti debiti alla stessa data.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

AM+ al 31/12/2021, non ha in carico azioni proprie.

La Società inoltre non possiede azioni/quote né di A.M.C. S.p.A. né di A.M.V. S.p.A.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società non ha in uso strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in connessione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- altro rischio di prezzo.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione e dei Responsabili aziendali delegati.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

I crediti non coperti da garanzia vengono controllati con tempestività alle scadenze di fatturazione e, in caso di mancato pagamento, si attivano le procedure di recupero del credito.

Di seguito sono fornite, poi, una serie d'informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva specialmente, in linea di principio, dai crediti commerciali. Infatti anche AM+ risente del prolungato periodo di recessione dovuto alla situazione pandemica al quale si somma l'impennata dei prezzi riscontrata sia nel mercato dell'energia sia per gli altri approvvigionamenti a partire dalla fine del 2021 ed acuita dal conflitto russo-ucraino; la combinazione di entrambi gli effetti provoca necessariamente un aumento del rischio di insoluti.

Si rammenta che i crediti della Società sono in larga parte relativi ai clienti con cui intrattiene rapporti commerciali.

AM+ ha mutuato i processi dalla capogruppo A.M.C. S.p.A., pertanto monitora attentamente e periodicamente la situazione; a tal proposito concede ampie dilazioni ai propri clienti, permette loro il pagamento più congeniale mediante il canale PagoPA e vigila affinché il fondo svalutazione per perdite di valore, rifletta la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative. Nel corso dell'esercizio è stata condotta un'attenta analisi dell'anzianità e della qualità dei crediti ricevuti dal conferimento e si è proceduto allo stralcio, mediante utilizzo dei Fondi parimenti conferiti, di tutti i crediti considerati irrecuperabili provenienti dalla gestione ex A.M.V. Considerato soddisfacente l'attuale ammontare del Fondo svalutazione crediti rimanente, anche in considerazione delle pur non trascurabili situazioni a rischio sempre provenienti dalla gestione ex A.M.V., sono state attivate periodiche analisi per la valutazione di futuri ulteriori stralci e conseguenti accantonamenti qualora necessari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità – anch'esso mutuato i processi dalla capogruppo A.M.C. S.p.A. - prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria.

La Società intende far fronte con regolarità e puntualità alle proprie obbligazioni.

Nei primi giorni di attività la Società – in attesa dei tempi tecnici di attivazione dei conti correnti da parte degli Istituti bancari e di Poste Italiane - ha potuto far fronte ai pagamenti di propria competenza mediante esborsi finanziari operati direttamente dal socio A.M.C. S.p.A.; nei successivi mesi, in attesa di poter fruire degli incassi da bollettazione di propria competenza, ha fruito della corresponsione soprattutto da parte di A.M.C. S.p.A. ed in misura minore da parte di A.M.V. S.p.A. dell'erogazione finanziaria della liquidità apportata mediante il conferimento dei rispettivi rami.

AM+, dopo tale avvio ed incassando ormai direttamente dai propri utenti a fronte delle bollettazioni emesse, si sta comunque prodigando per dotarsi con diversi Istituti di molteplici strumenti (a titolo meramente esemplificativo linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, denaro caldo garantito da MAV emessi, e potenziale scoperto temporaneo di conto) potenzialmente disponibili ed utilizzati solo nei momenti di temporanea necessità.

Al 31/12/2021 la Società aveva in essere due finanziamenti con due Istituti di Credito, il cui periodo di ammortamento vede il termine nel 2023 e nel 2026.

Si segnala che prima della fine dell'esercizio era stato completamente estinto un finanziamento contratto in precedenza da A.M.V. S.p.A. originariamente per una pluralità di scopi e con garante il Comune di Valenza proprio socio; a seguito dei possibili problemi legati ad un accollo parziale ed alle conseguenze sulle garanzie da prestare, la Società ha deciso appunto di estinguere il finanziamento dando debito per l'intera cifra residua.

Si segnala che all'inizio del 2022 è stato sottoscritto un nuovo mutuo finalizzato al finanziamento degli ingenti investimenti previsti dal Programma degli Interventi (PdI) nei prossimi esercizi.

Per far fronte al rischio di liquidità ed al fine di onorare le obbligazioni societarie, vengono periodicamente redatte situazioni finanziarie previsionali, periodiche e consuntive.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è al momento potenzialmente esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente a mutui; i finanziamenti ereditati sono stipulati alle usuali condizioni per questo tipo di operazioni che vedono l'utilizzo del tasso Euribor (peraltro negativo sia al 31/12 che alla data attuale e quindi di fatto senza impatto) maggiorato di uno spread.

Essa, a tutto il 31/12/2021, non ha sottoscritto contratti cd "di SWAP".

Altro rischio di prezzo

La Società, per la natura delle sue attività di gestore del Servizio idrico integrato e non di azienda manifatturiera, non è esposta al rischio di variazione del prezzo di

acquisto delle materie prime.

Ovviamente, al pari di qualsiasi altra impresa, risente delle variazioni dei prezzi relativi all'acquisto dell'energia elettrica utile al funzionamento dei propri impianti, dei materiali da utilizzarsi per le attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su reti ed impianti e dei carburanti per autotrazione.

Tuttavia i rischi connessi sono ridotti al minimo in quanto la ricerca del contraente per tutti gli acquisti e affidamenti a terzi vengono effettuati previa effettuazione di procedure – anche concorsuali – che permettono di acquisire costantemente il miglior prezzo sul mercato.

Infine le tariffe sono soggette a meccanismi di calcolo stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), determinati dal livello degli investimenti realizzati e dai costi di gestione sostenuti, sulla base dei dati consuntivi trasmessi mediante procedure partecipate con l'Ente di Governo dell'Ambito, ATO n. 2 Piemonte.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2022 sono proseguiti gli incontri tra gli attuali gestori pubblici del Servizio idrico integrato dell'ambito e sono stati individuati ed incaricati i consulenti che affiancheranno i gestori nell'elaborazione del progetto giuridico/economico da presentare all'ATO a corredo della richiesta di affidamento diretto del servizio alla scadenza dell'attuale concessione (31/12/2023).

Normativa

Nel 2022 in materia di appalti sono stati emanati i seguenti provvedimenti di interesse aziendale:

- L. 238/2021 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020) che ha previsto modifiche al D. Lgs. 50/2016 in materia di incarichi a supporto del RUP, servizi di architettura e ingegneria, motivi di esclusione ai sensi dell'art 80, subappalto e termini di pagamento;
- D.L. 4/2022 (c.d. Sostegni ter) convertito con modificazioni in L. 25/2022: ha introdotto una disciplina temporanea sino al 31/12/2023 riguardante i corrispettivi da riconoscere alle imprese che si aggiudicano contratti pubblici, stante la situazione emergenziale sanitaria e l'andamento eccezionale dei costi dei principali materiali da costruzione. In sede di conversione è stato inserito il nuovo comma 11-bis all'art 29, secondo cui viene specificato che, in relazione agli accordi quadro di lavori in corso di esecuzione, le Stazioni appaltanti possono adeguare i prezzari regionali utilizzati per l'aggiudicazione;
- D.L. 17/2022: interviene nuovamente sul tema della revisione dei prezzi dei materiali disciplinando il regime degli incrementi dei prezzi verificatesi nel primo semestre dell'anno 2022, ricalcando il meccanismo già previsto dall'art. 1-septies del D.L. 73/2021(Sostegni-bis);
- L. 15/2022 (c.d. Milleproroghe): interviene in tema di anticipazione prezzo appalti pubblici, confermando la proroga al 31 dicembre 2022 della disciplina che prevede la possibilità di incrementare fino al 30% del prezzo dei contratti d'appalto (in luogo al 20% previsto dal Codice), introdotta dal c.d. "decreto rilancio".

In ambito Anticorruzione Trasparenza, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dalla capogruppo A.M.C. S.p.A. in data 27/01/2022 prevede tra gli obiettivi del 2022 l'avvio dell'applicazione della normativa de qua alla società controllata AM+, come previsto dalla Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017.

Vertenze

Non si rilevano cause e vertenze stragiudiziali rilevanti nell'anno 2021.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa di tale possibilità.

Adozione del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs 231/01

La società AM+ ha adottato un sistema di gestione integrato per la qualità e l'ambiente, mutuato da quello attuato dalla società capogruppo A.M.C. S.p.A.; nel corso del 2022 è prevista l'implementazione dello stesso con nuove procedure ed istruzioni operative per disciplinare alcune attività prettamente operative per le quali, ad oggi, trovano applicazione ove possibile le istruzioni adottate dalla capogruppo. Entro la fine del 2022 il sistema di gestione di AM+ sarà oggetto di audit per il rilascio delle certificazioni ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 e 14001. Tale sistema è, inoltre, integrato con il sistema di gestione per l'accreditamento del laboratorio interno analisi acque destinate al consumo umano, che è accreditato per le seguenti prove: pH, conducibilità, Escherichia coli e batteri coliformi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Casale Monferrato, 12/05/2022

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Massimo Zemide

